

L'EUROPA DEI MORTI VIVENTI

23/5/2013 ANSA



- L'ALLARME DELL'"ECONOMIST": "I LEADER DORMONO SULL'ORLO DEL PRECIPIZIO

"La fase acuta della crisi è passata, ma Merkel, Hollande, Letta, Draghi, Rajoy e gli altri sono "sonnambuli sull'orlo del burrone" - "Indebitamento ancora eccessivo, banche sottocapitalizzate, aziende vittime di crudele stretta creditizia, mercati anestetizzati dalla Bce" - "il costo si misurerà in disillusione, comunità arrugginite e vite sprecate"...

(ANSA) - La fase acuta della crisi è passata, non si parla più di dissoluzione dell'euro, ma i leader europei



marciano come sonnambuli verso l'orlo del precipizio. E' il senso della copertina dell' Economist in edicola oggi, che mostra Angela Merkel in testa ad un drappello con Hollande, Rajoy, Barroso, Passos Coelho e Van Rompuy alla sua sinistra e Draghi, Letta e Samaras alla sua destra: tutti in marcia verso un precipizio.

Titolo: 'The sleepwalkers' ('i sonnambuli', appunto).

Sottotitolo:

in attesa di un disastro europeo. Nell'editoriale del settimanale economico britannico si osserva che in generale che "la somma dell'indebitamento di governi, privati e imprese è ancora eccessivo", che "le banche sono sottocapitalizzate e gli investitori internazionali si preoccupano per le perdite ancora da determinare" e che se anche "gli interessi sono bassi, le aziende dell'Europa del sud soffrono per una crudele stretta creditizia".



L'Economist scrive anche che "i mercati finanziari sono stati anestetizzati da quando Mario Draghi ha promesso 'di fare qualsiasi cosa serva' per proteggere l'euro del collasso" e che la mossa del presidente della Bce ha dato sia tempo che mezzi per combattere la speculazione. Ma al contrario i leader politici non riescono a trovare una via di uscita per "riforme ordinate". "E se i leader dell'eurozona inciampassero? Come il Giappone - conclude l'Economist - l'Europa sarà in ombra per gli anni a venire.

Il costo sarà misurato in termini di disillusione, comunità sociali arrugginite e vite sprecate. Ma a differenza del



Giappone, l'Eurozona non ha coesione. Per tutto il tempo che stagnazione e recessione stresseranno la democrazia, l'eurozona rischia un fatale rigetto popolare. Se i



sonnambuli tengono alla loro valuta e alla loro gente, devono svegliarsi".
